

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 14/2004.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 marzo 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale la Cassa Italiana di previdenza ed assistenza dei Geometri liberi professionisti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

vista la legge 24 ottobre 1955, n. 990 e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il conto consuntivo della Cassa suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Benito Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2002 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della Cassa italiana di previdenza e di assistenza dei Geometri liberi professionisti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

ESTENSORE

Benito Caruso

PRESIDENTE

Giuseppe David

Depositata in Segreteria il 15 aprile 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA ITALIANA DI PREVI-
DENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI
PER L'ESERCIZIO 2002

S O M M A R I O

I.	PREMESSA	Pag.	13
II.	L'ORDINAMENTO - GLI ORGANI	»	14
	1. Ordinamento	»	14
	2. Organi	»	14
III.	IL PERSONALE	»	16
IV.	L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	»	19
	1. Iscrizioni, contributi, prestazioni	»	19
	2. Le entrate contributive, le spese per prestazioni istituzionali, i relativi saldi	»	25
V.	IL BILANCIO TECNICO - LA RISERVA LEGALE	»	26
VI.	CONTABILITÀ E GESTIONE ECONOMICO-FINAN- ZIARIA - CONSIDERAZIONI GENERALI	»	29
VII.	LE RISULTANZE CONTABILI DEL BIENNIO 2001- 2002	»	30
	1. Il conto economico	»	30
	2. La situazione patrimoniale	»	41
	3. Il consuntivo finanziario	»	45
	4. Il bilancio consolidato	»	49
VIII.	SINTESI DELLE PRINCIPALI E GENERALI RI- SULTANZE GESTIONALI E CONTABILI DEL PE- RIODO	»	51
IX.	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	»	54

I. PREMESSA

La Corte dei conti ha riferito al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti sino all'esercizio 2001.¹

Con la presente relazione si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa per l'esercizio 2002.

Si osserva al riguardo che, in applicazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 1994 n°509, la Cassa, che il 17 novembre 1994 si è trasformata in ente privato di tipo associativo, è rimasta assoggettata al controllo della Corte dei Conti, limitatamente alla gestione delle assicurazioni obbligatorie.

¹ - Trasmesso con Deliberazione n. 29/2001 - v. Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 102.

II. L'ORDINAMENTO - GLI ORGANI

1. L'ORDINAMENTO

La Cassa italiana di previdenza ed assistenza a favore dei geometri liberi professionisti - istituita dalla legge 24 ottobre 1955 n° 990² - assicura, con i mezzi finanziari che le provengono dalle contribuzioni obbligatorie degli iscritti, la previdenza dei geometri professionisti (corrispondendo pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità, e reversibilità o indirette ai superstiti) ed eroga ai medesimi interventi assistenziali; l'attività istituzionale è disciplinata dal compiuto ordinamento di cui l'Ente si è dotato³.

Con deliberazioni del Comitato dei delegati del 22 maggio e 27 novembre 2002 sono state adottate modifiche allo Statuto ed ai regolamenti, che entrano in vigore dal 1.1.2003 (per la sola maggiorazione della contribuzione integrativa è prevista l'entrata in vigore dal 1.1.2004).

Le più rilevanti innovazioni, ai fini dell'equilibrio di bilancio dell'ente, sono costituite dall'ampliamento delle categorie degli iscritti alla Cassa, attraverso l'iscrizione obbligatoria di tutti gli iscritti all'Albo professionale (cui corrisponde, peraltro, la soppressione della categoria dei contribuenti di solidarietà)⁴, dalla maggiorazione dal 2% al 4% della quantificazione della contribuzione integrativa, dalla restituzione dei contributi limitata alla sola ipotesi di inefficacia dell'iscrizione alla Cassa per illegittimità di iscrizione all'Albo, dalla riduzione dai 2% al 1,75% dell'aliquota di rendimento prevista per il calcolo delle prestazioni per il primo scaglione di reddito superiore al reddito minimo.

Sulle altre particolari innovazioni si fa riserva di riferire più estesamente nelle relazioni successive, anche in seguito all'applicazione delle disposizioni di cui trattasi.

2. GLI ORGANI

Sulla composizione e sulle attribuzioni degli organi (che sono: il Presidente; le Assemblee degli iscritti; il Comitato dei delegati degli iscritti; il Consiglio di

² Legge più volte modificata e, da ultimo, dalla legge n° 236 del 4 agosto 1990.

³ Statuto; Regolamento di attuazione di questo; Regolamento per le attività di previdenza ed assistenza agli iscritti ed ai loro familiari; Regolamenti recanti i criteri di identificazione dei requisiti di continuità professionale e sulle modalità della contribuzione.

⁴ Si segnala, al riguardo, che, con determinazione interministeriale del 24 marzo 2003, è stata approvata la delibera del C.A. della Cassa n. 2 del 23 gennaio 2003, concernente l'individuazione delle modalità idonee a fornire, da parte degli interessati, la prova contraria per quanto riguarda l'esercizio della libera professione.

Amministrazione; la Giunta esecutiva; il Collegio dei Sindaci) si è dettagliatamente riferito nelle precedenti relazioni.

Si precisa che il Collegio sindacale è stato rinnovato per quattro anni nel 1999; il Comitato dei delegati è stato rinnovato nell'aprile 2001; nel successivo mese di maggio sono stati eletti il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e la Giunta esecutiva (organi istituzionali con durata quadriennale).

Si evidenziano di seguito le nuove misure degli emolumenti fissate nel 2002 per i membri degli organi della Cassa, comparate con quelle dell'esercizio precedente.

Come segnalato nel precedente referto, con deliberazione del Comitato dei Delegati n. 5/97, era stata disposta una temporanea riduzione del 15% delle indennità di carica stabilite con la delibera dello stesso Comitato n. 16/96; tale riduzione è stata applicata fino al 30 aprile 2001.

Con delibera n. 1/2001, la misura dei compensi di cui alla citata delibera n. 16/96 è stata incrementata di circa il 10%, a decorrere dal maggio 2001. La rideterminazione dei compensi per il 2002 è stata adottata sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo, ai sensi del punto 8 della stessa delibera n. 1/2001 e segna incrementi contenuti tra lo 0,7% e lo 0,8%.

Indennità di carica

	(in euro)	
	Delibera n. 1/2001	Delibera n. 1/2002
Presidente	73.620,00	74.208,96
Vicepresidente	40.500,00	40.824,00
Componente Giunta esecutiva	29.460,00	29.695,68
Componente Consiglio di Amministrazione	25.800,00	26.006,40
Presidente Collegio sindacale	13.260,00	13.366,08
Componente Collegio sindacale	11.040,00	11.128,32
Componente Comitato dei delegati	1.900,00	1.915,20

Al presidente, al Vicepresidente, ai Consiglieri, ai Delegati ed ai componenti del Collegio sindacale è attribuita, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, un'indennità giornaliera di euro 80,64 che, per incarichi aggiuntivi, è aumentata a euro 131,04 per il Presidente, il Vicepresidente e i Consiglieri ed a euro 211,68 per i componenti il Comitato dei Delegati.

Al presidente, al Vicepresidente, ai Consiglieri e ai Delegati viene corrisposto, per la partecipazione alle riunioni degli Organi istituzionali e delle Commissioni e per lo svolgimento di incarichi singoli, un gettone di presenza di euro 65,52.

Al presidente del Collegio Sindacale ed agli altri Sindaci, per la partecipazione alle riunioni connesse con lo svolgimento dell'attività istituzionale, viene erogato un gettone di presenza di euro 131,04.

Anche per tali compensi l'incremento è contenuto tra lo 0,7% e lo 0,8%.⁵

III. IL PERSONALE

Nel biennio 2001/2002 sono stati rinnovati i contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente e non, scaduti il 31 dicembre 2001 per la parte economica. Tali contratti, definiti nel 2001, hanno avuto decorrenza 1° gennaio 2000 (con conseguente lievitazione dei relativi oneri nel 2001 e nel 2002).

I contratti, per la parte normativa, scadono il 31.12.2003.

Seguono le consuete tabelle relative al personale in servizio ed al costo globale e medio dello stesso, che mostrano come la consistenza del personale è variata nel biennio 2001 -2002.

Situazione del personale in servizio

Anno	2001	2002
Grado/Livello	n.	n.
Direttore generale	1	1
Dirigente	5	6
Area A	28	28
Area B	73	71
Area C	16	16
Area D*	8	8
Totale	131	127

* di cui 1 unità con contratto di formazione lavoro sia nel 2001 che nel 2002

Prosegue la tendenza alla diminuzione del personale in servizio, già rilevata negli esercizi precedenti ⁶, anche per effetto dell'indirizzo assunto dalla Cassa di professionalizzare la propria forza lavoro attraverso corsi di formazione mirati, allo scopo di contenere il numero dei dipendenti, ridurre il costo e, nel contempo, di

⁵ Si segnala che il Collegio dei sindaci, nella riunione del 4.4.2002 ha preso in esame l'applicabilità dell'art. 11 delle norme statutarie ai fini della declaratoria di decadenza a carico del delegato di Trapani, condannato in sede penale, con sentenza definitiva adottata a seguito di patteggiamento, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. Al riguardo il Collegio, esaminate le diverse interpretazioni e pareri circa l'applicabilità dell'istituto della decadenza, ha ritenuto di interpretare l'art. 11, c. 2, lett. a) dello Statuto nel senso della non applicabilità della sanzione della decadenza in ipotesi di condanne irrogate a seguito di patteggiamento (v. deliberazione n. 164 del 19.6.2002 del Consiglio di Amministrazione).

⁶ Come segnalato nel precedente referto, il numero dei dipendenti in servizio nel 1999 e nel 1998 è stato, rispettivamente, di 135 e 136 unità.